

*Umberto Eco* ❀ *Beato di Liébana* ❀ *F. M. Ricci*

BEATO  
DI LIÉBANA



Testo di Umberto Eco  
Franco Maria Ricci curatore

*Umberto Eco ❀ Beato di Liébana ❀ F. M. Ricci*



# BEATO DI LIÉBANA



*Testo di Umberto Eco*



Franco Maria Ricci editore

# *Beato di Liébana*

*Miniature del Beato de Fernando I y Sancha  
(Codice B.N. Madrid Vit. 14-2)*

*testo e commenti alle tavole  
di  
Umberto Eco*

*Introduzione e note bibliografiche  
di  
Luis Vázquez de Parga Iglesias*

*Franco Maria Ricci editore in Parma  
1973*

## *Indice*

L'editore al lettore . . . . .	pag. 15
Introduzione ai Beati, di Luis Vázquez de Parga Iglesias . . . . .	pag. 17
Palinsesto su Beato, di Umberto Eco . . . . .	pag. 21
Il Beato de Fernando I y Sancha, commenti alle tavole di Umberto Eco . . . . .	pag. 81
Catalogo delle miniature . . . . .	pag. 147
Nota bibliografica, di Luis Vázquez de Parga Iglesias . . . . .	pag. 157
Eco su Eco . . . . .	pag. 165

*design: Franco M. Ricci*

© 1973 copyright Franco Maria Ricci editore, Parma, Milano

*Il testo di Luis Vázquez de Parga Iglesias è stato tradotto da Gianni Guadalupi*

Il riferimento è ad Ap. 1-8. Appaiono i Quattro Cavalieri. Il testo della miniatura dice: "Equus alvius et qui sedebat super eum ab (e) bat arcum. Equus roseus et qui sedebat eum abebat gladium. Equus niger et qui sedebat super eum abebat stateram. Equus pallidus et qui sedebat super eum abebat gladium. Infernus sequebatur eum". Il miniatore non segue letteralmente il testo gioanneo, né le regole della morfologia latina (si veda gli "habebat" che diventano "abebat" o addirittura "abbat"). Il diavolo che lo segue rappresenta l'inferno, anche se per Beato il diavolo altri non è che il quarto cavaliere stesso. L'esegetica corrente vuole che il primo (che riceve una corona) rappresenti il regno dei parti, e quindi le invasioni barbariche, il secondo la guerra, il terzo la carestia e il quarto la morte e le epidemie. Beato vede invece il primo cavaliere come lo spirito della predicazione e per questo la tradizione dei "beati" lo fa incoronare da un angelo; il secondo è la guerra e il terzo la fame, ma il quarto è l'incarnazione stessa del popolo dei morti alla Grazia e alla salvezza, il principe della contraddizione e la prima avvisaglia dell' Anticristo. Beato ne approfitta per pronunciarsi contro eretici e scismatici, riprendendo antiche polemiche antidonatiste, sopite da qualche centinaio d'anni.





*Questo volume,  
il tredicesimo della collana  
I segni dell'uomo  
è stato stampato a Parma  
in tremila esemplari numerati  
nel mese di Settembre 1973  
presso il Signor Nino Amoretti e  
sotto la direzione di Franco Maria Ricci.  
I caratteri usati sono i bodoniani.  
La carta a mano vergata  
è stata allestita appositamente alla forma tonda  
nelle cartiere Miliani di Fabriano.*

*Questo esemplare è il numero*

*1754*

---